

Determinazione n. 67/2007**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 16 ottobre 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con il quale l'Istituto per gli studi di politica internazionale è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2006, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Martino Colella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio suddetto;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2006 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto per gli studi di politica internazionale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Martino Colella

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (I.S.P.I.), PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2006

SOMMARIO

1. – Premessa. 2. – Natura e finalità dell'Ente - Brevi cenni. 3. – Gli organi. 4. – Gli associati. 5. – Il personale. 6. – La vigilanza ministeriale. 7. – L'attività istituzionale. 8. – Il bilancio e le vicende gestionali. 9. – Conclusioni.

PAGINA BIANCA

1. Premessa

La gestione finanziaria dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (I.S.P.I.), con sede in Milano, Palazzo Clerici, ha formato oggetto di relazione al Parlamento sino all'esercizio 2005¹. L'Ente predetto è assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Con la presente relazione si riferisce sui risultati del controllo eseguito sulla gestione relativa all'esercizio finanziario 2006, ai sensi dell'art. 7 della citata legge n. 259.

L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri (art. 3 della legge 28 dicembre 1982, n. 948, successivamente modificato dalla legge 30 agosto 1989, n. 354).

¹ Atti Parlamentari, XV Legislatura, Doc. XV, n. 42.

2. Natura e finalità dell'Ente – Brevi cenni

Come puntualizzato nei precedenti referti, l'Istituto per gli studi di politica internazionale, sorto (nel 1931) come Ente di fatto a struttura associativa, è stato poi eretto in Ente morale con D.P.R. 13 marzo 1972, n. 302, così acquistando la natura di persona giuridica privata.

Le finalità dell'Ente sono già state evidenziate nelle relazioni precedenti, talché si ritiene sufficiente ribadire che esse, sostanzialmente, consistono nello studio e nella divulgazione – nell'assenza di qualsivoglia fine di lucro – delle problematiche relative ai rapporti internazionali, nell'estensione più lata del termine, e quindi con riguardo agli aspetti politico-culturali, economici, istituzionali e strategici. Dette finalità possono essere perseguite, sempre ai sensi dello statuto vigente, promuovendo e partecipando a studi, ricerche, conferenze, seminari, convegni e dibattiti; pubblicando periodici, monografie, raccolte di documenti, bollettini di informazione; istituendo ed erogando borse, premi e contributi per lo svolgimento di studi e ricerche presso l'ISPI stesso o altrove e negli altri modi statutariamente indicati.

Peraltro, sono state apportate allo Statuto alcune modifiche, nel corso del 2004, per meglio garantire la funzionalità dell'Ente.

3. Gli organi

Sugli organi dell'ISPI² è già stato ampiamente riferito nelle precedenti relazioni.

Nella seduta del 6 aprile 2004, l'Assemblea generale ordinaria degli associati ha eletto, per il triennio 2004-2006, il Presidente, tre Vicepresidenti, i ventiquattro componenti del Consiglio di amministrazione, i dieci membri del Comitato di supervisione e i cinque membri (tre effettivi e due supplenti) del Collegio dei revisori dei conti.

Nel periodo considerato hanno percepito compensi il Presidente, i revisori dei conti, il Segretario Generale e il Consigliere delegato.

Nessun compenso è previsto per l'Amministratore delegato e il Consiglio di amministrazione.

Gli importi corrisposti sono esposti nella tabella che segue:

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI ORGANI NEL 2006	
Presidente	51.704,49
Amministratore delegato	-
Vice Presidente (Consigliere con delega)	15.541,71
Segretario generale	37.397
Revisori dei conti (1)	6.573
Totale	111.216

(1) compresi gettoni di presenza

Nella seduta del 6 aprile 2004, sono stati fissati i nuovi emolumenti dei membri del Collegio dei revisori dei conti, per il triennio 2004-2006, come segue:

² L'Assemblea generale – il Presidente – il Consiglio d'amministrazione – il Comitato di supervisione – il Collegio dei revisori dei conti.

- onorario annuo (comprensivo delle seguenti attività: controllo sul bilancio annuale dell'esercizio – preventivo e consuntivo – con redazione e sottoscrizione delle relative relazioni; partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea che porti all'Ordine del giorno l'approvazione del bilancio annuale dell'esercizio): € 1.230 (per il Presidente del Collegio dei revisori, tale compenso è maggiorato del 50%);
- gettoni di presenza relativi all'espletamento delle verifiche trimestrali (quattro): € 350 (ciascuna verifica);
- gettoni di presenza per ulteriori riunioni del Consiglio di amministrazione o del Comitato esecutivo ed altre eventuali del Collegio sindacale, sino ad un massimo di 4 all'anno ed escluse quelle per le verifiche trimestrali: € 80 per ora o frazione di ora;
- ai componenti del Collegio dei revisori spettano inoltre i rimborsi spese connessi all'espletamento delle cariche.

4. Gli associati

Nel ribadire che, a mente dell'art. 5 dello statuto, possono essere associati all'ISPI, in numero illimitato, persone fisiche e giuridiche, enti nonché amministrazioni, associazioni e fondazioni pubbliche e private, va precisato che gli "associati" si distinguono in "soci emeriti", "soci sostenitori", e "soci ordinari" che, al 31 dicembre 2006, ammontavano complessivamente a trentasette unità.

Una recente modifica statutaria ha poi introdotto la categoria degli "aderenti" che, peraltro, non hanno diritto di voto.

Le differenti qualificazioni dei soci sono legate all'entità del contributo corrisposto per sostenere l'ISPI, maggiore per gli "emeriti" e via via decrescente per gli altri, nonché alla durata dell'impegno, triennale per gli "emeriti" e annuale per gli altri.

La variazione negativa delle quote associative nell'esercizio 2006 - nonostante l'ingresso di un nuovo socio - è determinata dalla riduzione di un terzo della quota associativa di uno dei soci.

5. Il personale

L'ISPI, in ragione della non più contestata natura di associazione di diritto privato, ha costantemente ritenuto di non essere tenuto, in difetto di esplicita indicazione statutaria, alla predisposizione di un regolamento del personale.

Dal 1° luglio 2000 il rapporto è regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende e dei servizi per la comunicazione d'impresa, risultato il più idoneo per le attività dell'ente. Il rinnovo di detto contratto si è avuto nel luglio 2006.

Il personale in servizio, nel periodo considerato, risulta dalla seguente tabella:

SITUAZIONE DEL PERSONALE DELL'ISPI NELL'ANNO 2006
--

PERSONALE DIPENDENTE	QUALIFICA	UNITÀ a tempo indetermin.	UNITÀ a tempo determ.
	Livello		
Segreteria presidenza e amministratore delegato	B2	1	1
Ufficio amministrazione	B1	2	1
Settore ricerca	A	1	
Settore corsi e formazione	B1	1	
Settore progetti speciali – eventi -	Q	1	
	A	1	
Segreterie settore ricerca, eventi e formazione	B2	2	1
Magazzino, gestione palazzo Clerici e servizi vari	B1	0	1
TOTALE UNITA' in servizio al 31 dicembre		9	4

Tab. 1)

Costo del personale (parte istituzionale e commerciale)

	2005 (1)	2006	%
A)-Stipendi ed altri assegni fissi lordi (2)	337.051	397.007	69,64
-compensi per straordinario ed incentivi	1.744	5.600	0,98
-oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente (3)	99.412	119.270	20,92
-corsi per il personale	0	0	0,00
TOTALE A)	438.207	521.877	91,54
B) – accantonamenti per indennità di fine lavoro (4)	26.817	30.305	5,32
-buoni pasto	12.739	17.892	3,14
TOTALE B)	39.556	48.197	8,46
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)	477.763	570.074	100,00
% variazione	19,32		

(1) valori esposti ai soli fini comparativi

(2) comprensivi di festività non godute; dedotte trattenute per ore non lavorate e malattia a carico INPS.

(3) contributi INPS, INAIL.

(4) quota maturata dell'anno come da conto economico e imposta sostitutiva su rivalutazione TFR.

L'incremento del costo globale (19,32%), rispetto all'esercizio precedente, è determinato da una nuova assunzione, nell'area amministrazione, di un dirigente assunto nel novembre 2006, nonché dalla prima tranches dell'aumento contrattuale dei dipendenti.

Si osserva inoltre che il costo di n. 5 unità risulta a carico dell'attività commerciale, in quanto le stesse si occupano prevalentemente del master in International Affair e parte dell'area eventi e progetti speciali della sezione commerciale.

esecutivi e di amministrazione, assicurando la propria piena funzionalità col ricorso a "collaboratori esterni", specializzati ed esperti nei vari settori di attività.

La spesa relativa a dette collaborazioni, nel 2006, presenta un lieve decremento (-2,22%).

Il 94,76% delle spese per le attività istituzionali è composto dalle collaborazioni saltuarie per ricerche, studi, convegni, docenze ecc. Tra le spese per l'attività di supporto alla gestione, il 36,09% è costituito da quelle concernenti l'amministrazione, il 35,18% da consulenze varie e il 28,53% riguarda il personale e la previdenza sociale.

Permane l'esigenza, come evidenziato nelle precedenti relazioni, di un contenimento delle spese non obbligatorie e non strettamente necessarie per l'attività istituzionale.

COMPENSI CORRISPOSTI PER CONSULENZE - COLLABORAZIONI - PRESTAZIONI DI TERZI

	2005	%	2006	%	% (*)
A) ATTIVITA' ISTITUZIONALI					
Comitato scientifico - direzioni scientifiche consulenze scientifiche	15.519	1,94	15.499	1,99	-0,13
Biblioteca - emeroteca - centro documentazione	25.535	3,19	25.248	3,25	-1,12
Archivio storico	0	0,00	0	0,00	0,00
Collaborazioni saltuarie, per ricerche, studi, convegni, docenze, pubblicazioni e varie	760.106	94,88	736.743	94,76	-3,07
Totale A)	801.161	100,00	777.491	100,00	-2,95
B) ATTIVITA ' DI SUPPORTO ALLA GESTIONE					
Amministrazione	49.192	51,05	27.236	36,09	-44,63
Personale e previdenza sociale	21.896	22,72	21.533	28,53	-1,66
Consulenza legale	369	038	153	0,20	-58,56
Consulenze varie di gestione	24.906	25,85	26.552	35,18	6,61
Totale B)	96.363	100,00	75.474	100,00	-21,68
C) PRESTAZIONI DI TERZI A VARIO TITOLO	82.498	100,00	105.330	100,00	27,68
Totale generale (A+B+C)	980.022		958.295		-2,22

(*) % di variazione.